



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 50 DEL 28 NOV 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. 170/2014.

Liquidazione a favore del Comune di Valli del Pasubio (VI) delle spese di prima emergenza finanziate con OC 4/2014 – Allegato C (cod. int. 24113-spint1).

Importo totale finanziato

Euro 960,00

Liquidazione a saldo

Euro 960,00

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione a favore del Comune di Valli del Pasubio (VI) per il finanziamento degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015.

**IL DIRETTORE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”
O.C.D.P.C. N. 262/2015**

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatesi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale, esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 “Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti”. Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione

Mod. B - copia

Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;
- all'art. 1, comma 2 della citata OCDPC n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con OCDPC n. 397 del 03.10.2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, 4/2014, nonché le nn. 3 e 6/2015;

DATO ATTO CHE nella sopracitata OC n. 4/2014 – allegato C, risulta beneficiario di finanziamento il Comune di Valli del Pasubio (VI) per la somma complessiva di € 960,00, come di seguito dettagliato:

Cod.Int	ENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAMENTO
24113-spint1	VALLI DEL PASUBIO (VI)	Opere provvisoriale necessarie a salvaguardare la pubblica incolumità	€ 960,00	OC4/2014-ALLEGATO C

VISTA la nota commissariale prot. n. 7721 del 09/01/2015, con cui sono stati comunicati ai Comuni beneficiari i finanziamenti assegnati di cui alla O.C. 4/2014 nonché il richiamo alle modalità di rendicontazione previste all'art. 4 della medesima ordinanza e dalla nota Commissariale prot. n. 524346 del 05/12/2014;

VISTA la nota commissariale integrativa, prot. n. 110830 del 13/03/2015 con cui, ai Comuni assegnatari dei finanziamenti di cui alle O.C. n. 3/2014 e n. 4/2014 veniva comunicata la data di conclusione dello stato di emergenza, richiedendo la trasmissione della documentazione di rendicontazione relativa alle spese e agli interventi finanziati di cui alle O.C. n. 3/2014 e n. 4/2014, nonché la trasmissione dell'attestazione relativa allo stato di attuazione dell'intervento;

VISTA la nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell'O.C.D.P.C. n. 262/2015 in data 22/07/2015 prot. n. 301550, con la quale sono state riavviate le attività per il completamento degli interventi finanziati con le O.C. soprarichiamate;

VISTA la nota n. 9014 del 31/10/2016, assunta al protocollo regionale al n. 423618 del 02/11/2016, con cui il Comune di Valli del Pasubio (VI), in riferimento al sopracitato finanziamento, trasmette la determinazione n. 236 del 28/10/2016, con la quale la Responsabile dell'Area Lavori Pubblici approva la rendicontazione delle spese sostenute per l'importo complessivo di € 2.240,93, ed elencate nella relazione "allegato A" alla citata determina;

DATO ATTO CHE con la sopracitata nota n. 9014/2016 è stata trasmessa:

- documentazione di spesa intestata all'Unione dei Comuni dell'Alta Val Leogra per l'ammontare complessivo di € 960,93 come di seguito dettagliato:
 - 1) per € 307,56 (IVA compresa) di cui alla quota parte della fattura n. 28 del 28/02/2014 della Ditta Edil Service di Valli del Pasubio (VI), liquidata con mandato di pagamento n. 606 del 09/06/2014;
 - 2) per € 282,49 (IVA compresa) di cui alla quota parte della fattura n. 51 del 28/02/2014 della Ditta Magnabosco srl di Torrebelvicino (VI), liquidata con mandato di pagamento n. 600 del 09/06/2014;
 - 3) per € 370,88 (IVA compresa) di cui alla quota parte della fattura n. 122 del 28/02/2014 della Ditta Vaccari Antonio Giulio spa di Montecchio Precalcino (VI), liquidata con mandato di pagamento n. 762 del 27/06/2014;
- per l'importo di € 1.280,00 relativo agli interventi di manodopera del personale di cui alla relazione "allegato A" alla citata determina n. 236/2016, non è stata trasmessa alcuna documentazione di spesa;

VISTA la nota n. 9337 del 14/11/2016, assunta al protocollo regionale al n. 441960 del 14/11/2016, con cui il Comune di Valli del Pasubio, ad integrazione della citata nota 9014/2016 dichiara che:

- durante il periodo in cui si sono verificati gli eventi meteo in trattazione, dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014, era costituita l'Unione dei Comuni dell'Alta Val Leogra tra i Comuni di Valli del Pasubio e Torrebelvicino;
- con Delibera di C.C. del 15/11/2011 n. 37 per Torrebelvicino e n. 42 per Valli del Pasubio sono state assegnate all'Unione dei Comuni dell'Alta Val Leogra le funzioni relative ai servizi finanziari e tecnici, fatte salve le competenze dei comuni in materia di Piano degli investimenti per le opere pubbliche, l'urbanistica e l'applicazione di tasse e tariffe";
- con Delibera di G.C. n. 100 del 13/12/2011 di Torrebelvicino e n. 170 del 06/12/2011 di Valli del Pasubio sono state trasferite dal 1 gennaio 2012, all'Unione dei Comuni dell'Alta Val Leogra, le funzioni relative ai servizi finanziari e tecnici, servizi nei quali ricade anche la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti;

DATO ATTO CHE con la citata determinazione n. 236/2016 il Comune di Valli del Pasubio (VI):

- accerta che le spese sono causalmente connesse alle azioni poste in essere e finalizzate al superamento dell'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- accerta l'insussistenza di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa ammesse a contributo;
- stabilisce che i documenti contabili citati, intestati all'Unione dei Comuni dell'Alta Val Leogra (Comuni di Valli del Pasubio e Torrebelvicino), riguardano prestazioni e forniture attuati in territorio comunale di Valli del Pasubio;

DATO ATTO CHE sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Valli del Pasubio (VI) risulta il seguente quadro riepilogativo:

COD. INT.	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	SOMMA RENDICONTATA	SOMMA DA LIQUIDARE	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	EVENTUALI ECONOMIE RISPETTO IL FINANZIAMENTO
24113-spint1	OC4/2014-ALLEGATO C	€ 960,00	€ 960,93	€ 960,00	SALDO	0,00

RITENUTO pertanto di poter provvedere a quanto segue:

- a) all'accertamento, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Valli del Pasubio (VI), dell'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata, limitatamente all'importo finanziato di € 960,00, per l'intervento codice 24113-spint-1 finanziato con OC 4/2014 – Allegato C;
- b) alla liquidazione a saldo la somma di € 960,00 a favore del Comune di Valli del Pasubio (VI), per l'intervento di cui al punto a), a valere sulle risorse complessivamente impegnate, della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- le Ordinanze Commissariali;
- la D.G.R. n. 1223/2016;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è accertata, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Valli del Pasubio (VI), l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata, limitatamente all'importo finanziato di € 960,00, per l'intervento codice 24113-spint-1 finanziato con OC 4/2014 – Allegato C;
3. è liquidata a saldo la somma di € 960,00 a favore del Comune di Valli del Pasubio (VI), per l'intervento di cui al punto 2), a valere sulle risorse complessivamente impegnate, della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;
4. sono disposte le conseguenti registrazioni contabili;
5. il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

FP